

AL SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI CHIETI

OGGETTO: Legge 15 gennaio 1991 n. 30 e D.M. 13 gennaio 1994 n. 172.
Richiesta autorizzazione a gestire una Stazione di monta naturale
☐ PUBBLICA ☐ PRIVATA

Il sottoscritto:

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE SOCIALE			DATA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA	COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA	
VIA/LOCALITA'	NUMERO CIVICO	C.A.P.	CODICE FISCALE	
TITOLO DI STUDIO	TELEFONO	VESTA GIURIDICA	TITOLO DI POSSESSO	PARTITA IVA

GENERALITA' DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE O DENOMINAZIONE SOCIALE			DATA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	PROVINCIA	COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA	
VIA/LOCALITA'	NUMERO CIVICO	C.A.P.	CODICE FISCALE	

CHIEDE

Di essere autorizzato, ai sensi degli articoli 1 – 2 – 3 e 6 del Decreto 13 gennaio 1994 n. 172 del Ministero delle Risorse Agricole e Forestali, a gestire per il quinquennio _____ / _____ una stazione di monta naturale pubblica \ privata per la/le specie _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità:

che la Stazione è ubicata nel Comune di		Provincia	
Via \ località		Telefono	

che presso la Stazione come sopra individuata funzioneranno riproduttori maschi, così come di seguito specificati:

1	SPECIE	RAZZA	NOME	N CERT. GENERALE O ISCRIZIONE AL REGISTRO ANAGRAFICO
	NATO IL	PADRE	MADRE	TARIFFA DI MONTA AL NETTO DI IVA
2	SPECIE	RAZZA	NOME	N CERT. GENERALE O ISCRIZIONE AL REGISTRO ANAGRAFICO
	NATO IL	PADRE	MADRE	TARIFFA DI MONTA AL NETTO DI IVA

3	SPECIE	RAZZA	NOME	N CERT. GENERALE O ISCRIZIONE AL REGISTRO ANAGRAFICO
	NATO IL	PADRE	MADRE	TARIFFA DI MONTA AL NETTO DI IVA

4	SPECIE	RAZZA	NOME	N CERT. GENERALE O ISCRIZIONE AL REGISTRO ANAGRAFICO
	NATO IL	PADRE	MADRE	TARIFFA DI MONTA AL NETTO DI IVA

- di essere in possesso del titolo di istruzione della scuola dell'obbligo;
- di possedere sufficiente capacità per la gestione di una Stazione di monta;
- che il personale impiegato nella stazione di monta è qualificato per le specifiche mansioni

DICHIARA

Inoltre di impegnarsi a:

- registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento, distribuiti dall'Associazione Provinciale Allevatori;
- disporre di un registro riportante specie, razza o tipo genetico e matricola dei riproduttori maschi presenti nella stazione;
- rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo;
- conservare i moduli per almeno tre anni;
- uniformarsi alle prescrizioni emanate dal competente settore veterinario della Azienda Asl in materia di profilassi e di polizia sanitaria;
- denunciare, anche tramite il veterinario, la comparsa nei propri riproduttori di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva e/o diffusiva;
- conservare tutte le previste certificazioni sanitarie relative ai riproduttori, rilasciate dall'Azienda Asl – Servizio Veterinario;
- rendere pubbliche le tariffe di monta per ciascun riproduttore impiegato nella stazione ed a comunicare al Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, preventivamente, ogni variazione;
- non mantenere nella stazione maschi interi in età da riproduzione non autorizzati o non aventi i requisiti prescritti per essere idonei alla riproduzione, anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;
- comunicare al S.I.P.A., preventivamente, ogni variazione dell'elenco dei riproduttori impiegati nella stazione;
- non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse;
- consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli Uffici competenti riterranno opportuni;
- dimostrare al S.I.P.A., dopo l'approvazione della domanda e prima di iniziare l'attività, l'avvenuto pagamento della tassa di concessione di cui alla L.R. n. 13 del 29 febbraio 1980.

ALLEGA

La relazione descrittiva delle strutture, dei ricoveri, dell'ambiente di accoppiamento e delle attrezzature per la monta, corredata dalla pianta planimetrica e dei relativi estremi catastali.

Data

Firma